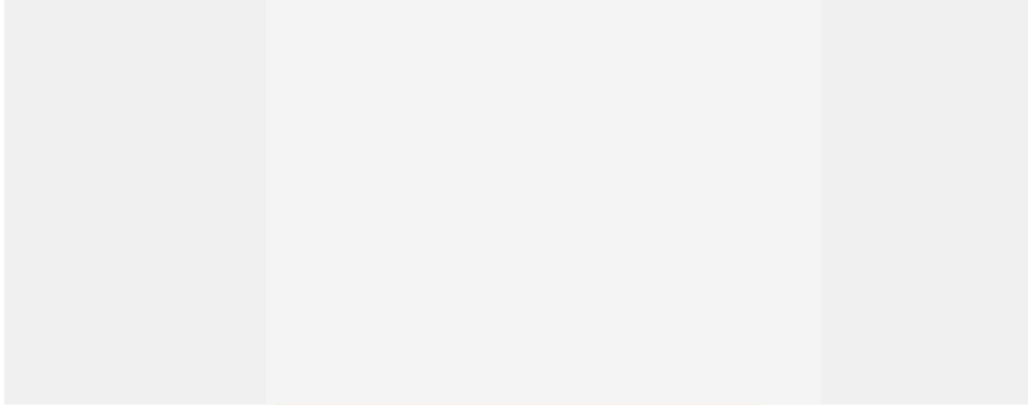


## Un'inchiesta degli studenti di architettura sulla regionale 11 diventa un video e un dibattito in Basilica



Listen

Tempo di lettura: 2 minuti circa

### Incontro martedì 28 nell'ambito della mostra "Relazionesimo"



Un'immagine del video sulla regionale 11

Un video realizzato dagli studenti di architettura guarda con occhi nuovi la strada regionale 11 da Vicenza a Montecchio. Quel tratto è la porta ovest di Vicenza. Il tratto fra la rotonda di S. Lazzaro e quella di Montecchio Maggiore, è Ala Assoarchitetti, che martedì 28 alle 16 in Basilica Palladiana, nello spazio conferenze di *Relazionésimo*, presenta un progetto realizzato dalla sede universitaria di Vicenza dello luav.

Dopo i saluti da parte del sindaco, Giacomo Possamai, del presidente degli architetti, Lisa Borinato e di Ombretta Zulian, *founder* Relazionésimo, i lavori saranno aperti da Laura Badalucco, coordinatrice del corso luav design – Vicenza, mentre la relazione introduttiva sarà affidata a Guido Borelli, professore di sociologia e coordinatore del progetto. Modera l'incontro l'architetto Marcella Gabbiani.

Lo studio si è prefisso lo scopo di provare a vedere con occhi nuovi la regionale 11. Per questo motivo gli studenti del corso si sono divisi in cinque gruppi che hanno lavorato su diversi aspetti: un primo gruppo ha effettuato due *urban trekking*, per esaminare gli spazi oggetto dello studio; il secondo gruppo ha raccolto in alcuni fotolibri immagini che raccontano gli oggetti e gli spazi della regionale 11; il terzo gruppo ha chiesto ad alcuni testimoni di spiegare e raccontare – come farebbero con un extraterrestre – il contenuto di alcune fotografie scattate. Il quarto gruppo ha realizzato interviste “go-along”, raccogliendo le impressioni suscitate dal paesaggio mentre lo percorrevano a piedi o in auto; il quinto gruppo, infine, ha registrato i suoni che danno vita all'ambiente e ha prodotto delle cartoline sonore.

Da questo vero e proprio laboratorio è nato un video, realizzato dal regista Pietro Carra, che mira a far comprendere alcune delle conseguenze socio-spaziali dello sviluppo economico che, in anni recenti, ha caratterizzato questo asse del territorio cittadino.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Adriano Cancellieri, Mersida Ndevataj, Andrea Pertoldeo e Olga Tzatzadaki.